

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 3283

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori FRANCO Vittoria, BRUNALE, CHIUSOLI
e VITALI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 FEBBRAIO 2005

Nuove disposizioni per la realizzazione di opere connesse alla variante di valico dell’autostrada A1 tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello e al quadruplicamento ferroviario veloce della tratta Bologna Firenze

ONOREVOLI SENATORI. - L'11 aprile del 2002 la comunità montana Mugello ha stipulato una convenzione con la società Autostrade per l'Italia Spa, il comune di Barberino e il comune di Firenzuola per la progettazione e la realizzazione di interventi di riequilibrio ambientale e paesaggistico del territorio comprensoriale, connessi alle opere di potenziamento dell'autostrada A1.

Al fine di ridurre l'impatto ambientale delle opere di ampliamento dell'autostrada A1, il comitato per la variante di valico ha individuato le risorse finanziarie necessarie all'attuazione degli interventi previsti nel dettaglio dalla citata convenzione, per un ammontare pari ad euro 43.898.836,42. Di questi, una parte, pari ad euro 6.559.002,62, è destinata al comune di Firenzuola e, un'altra parte, pari a euro 18.669.916,90 al comune di Barberino di Mugello, e per la restante parte nell'ambito di competenza territoriale della comunità montana, per un ammontare pari a euro 18.669.916,90. Tali finanziamenti, tuttavia, vengono attribuiti solo dopo la verifica da parte dell'ANAS sui progetti preliminari presentati dai vari enti.

Inoltre, l'*Addendum* all'accordo procedimentale del 28 luglio 1995, e successive integrazioni, relativo al quadruplicamento ferroviario veloce della tratta Bologna-Firenze, prevede ulteriori risorse, che saranno corrisposte dalla regione Toscana alla comunità montana Mugello, finalizzate ad interventi di mitigazione ambientale tra cui le più rilevanti attengono ad opere di sistemazione idraulico forestale e ad opere idrauliche di fondo valle.

A complicare l'*iter* di attuazione delle convenzioni è intervenuta la finanziaria per l'anno 2005 che con l'articolo 1, commi da 22 a 26, ha sottoposto gli enti locali a strin-

genti limiti di spesa, che coinvolgono anche le spese per investimenti, ivi compresi quelli da attivare mediante contributi derivanti da entrate straordinarie.

Di conseguenza, il rispetto delle disposizioni introdotte nella finanziaria 2005 rende, per la comunità montana del Mugello, assai difficile, se non addirittura impossibile, l'utilizzo delle risorse derivanti dalla convenzione e dall'*Addendum* in quanto, trattandosi di risorse *una tantum* e di rilevante entità, il loro utilizzo determinerebbe la violazione delle regole del patto di stabilità interno.

Né può essere di aiuto il comma 27 della medesima legge, il quale stabilisce che le spese in conto capitale degli enti locali che eccedono il limite di spesa possono essere anticipate a carico di un apposito fondo istituito presso la gestione separata della Cassa depositi e prestiti Spa e dotato di 250 milioni di euro per il 2005.

Non c'è infatti nessuna garanzia che le domande eventualmente presentate dai comuni possano ricevere una risposta positiva visto che ammonterebbero ad un quinto dell'intero fondo disponibile per il 2005 per tutti gli enti locali italiani, 50 milioni di euro sui 250 complessivi. Si tratterebbe comunque di anticipazioni che dovrebbero essere restituite alla Cassa depositi e prestiti entro il 31 dicembre 2006, rientrando di nuovo nel blocco della spesa previsto anche per quell'anno.

L'impossibilità di utilizzare i contributi per realizzare le opere connesse alla variante di valico, reca un grave pregiudizio ai comuni interessati e si configura come una violazione unilaterale e inaccettabile dei patti sottoscritti a suo tempo dal Governo.

Risulta perciò necessario introdurre una modifica al comma 26 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge fi-

nanziaria per il 2005) finalizzata a superare i limiti imposti dal legislatore e a far sì che le risorse destinate alle opere di cui sopra possano essere utilizzate dalla comunità montana del Mugello.

È quindi necessario procedere ad una rapida approvazione della modifica legislativa

che proponiamo, la quale potrebbe eventualmente essere estesa anche ad altri contributi ricevuti da enti locali per la realizzazione di infrastrutture di trasporto a carattere nazionale in base a convenzioni sottoscritte con altri soggetti esterni alla pubblica amministrazione.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Al comma 26 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «I predetti limiti di spesa possono essere, altresì, superati esclusivamente dagli enti locali che effettuano le spese di investimento conseguenti a contributi derivanti da entrate straordinarie, di cui alla convenzione stipulata l'11 aprile 2002 dalla comunità montana Mugello con la società Autostrade per l'Italia Spa, il comune di Barberino e il comune di Firenzuola, ai fini della realizzazione della variante di valico dell'A1 nel tratto Bologna-Firenze. Analoga eccezione è prevista per le risorse derivanti dall'*Addendum* all'accordo procedimentale del 28 luglio 1995, e successive integrazioni, relativo al quadruplicamento ferroviario veloce della tratta Bologna-Firenze».